



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Strumento n°12 Taccuino del corsista

Racconta in almeno 2000 battute quali sono stati i cambiamenti più interessanti che sono avvenuti nella tua classe nei diversi momenti della sperimentazione (vedi strumento 10).

Scheda iniziale: Comprensione del testo e apprendimento lessicale

Nome del corsista: Lupia Carla

Scuola: Istituto omnicomprensivo Bianchi-Scigliano

Data: 06/06/2013

Classe: III n° allievi: 14

Area tematica: **Didattica della lettura, comprensione e riscrittura dei testi; Sviluppo della competenza semantico-lessicale.**

Percorso: **A trip to Chocolateland** (leggere, comprendere e riscrivere testi; arricchire il lessico).

L'idea progettuale da sperimentare in classe è frutto delle discussioni avute negli incontri Poseidon, dell'esigenza della classe di affrontare l'esame di stato che consiste in una prova scritta e una orale (la prova scritta, infatti, prevede anche la comprensione-rielaborazione di un testo e la prova orale prevede un colloquio interdisciplinare), nonché delle letture delle aree tematiche come ho espresso negli strumenti n° 9 e n° 10. Partendo dal pensiero di D. A. Wilkins, che condivido completamente, *"Without grammar very little can be conveyed, without vocabulary nothing can be conveyed"* ho rafforzato l'idea dell'importanza dello studio della grammatica e del lessico nel processo di apprendimento di una lingua straniera e ho pensato di dover fare qualcosa in più della solita azione di routine, qualcosa di divertente, diverso e stimolante sia per me sia per loro. Così, tenendo conto dell'interesse degli allievi per il cinema e il cioccolato, la scelta è caduta sul film *"Charlie and the Chocolate Factory"* del regista Tim Burton con Johnny Depp, anno 2005, un film recente, del genere fantasy amato dagli studenti e con un attore straordinario come Johnny Depp. Ho condiviso quest'idea innanzitutto con la collega di lettere, storia e geografia, poi ho creato una mappa concettuale come punto di riferimento per svolgere il lavoro e infine ho coinvolto gli altri colleghi che hanno dato la loro disponibilità a favorire il processo di apprendimento degli allievi.

Il progetto è stato diviso in cinque fasi, nella prima fase ho spiegato agli allievi il progetto, le varie attività da svolgere, anche sotto forma di gioco, per raggiungere il nostro obiettivo finale, ho fatto vedere anche la mappa con tutti i collegamenti, ho detto loro che avremmo concluso questo percorso con un viaggio d'istruzione alla fabbrica e al museo storico del cioccolato della Perugina in Umbria e che avremmo dovuto realizzare, con l'utilizzo dei computer e di Internet un ipertesto o un video con il materiale reperito. L'idea, devo dire, è piaciuta molto ai ragazzi (tranne a uno perché non mangia la cioccolata), soprattutto quando hanno saputo del viaggio e del video da realizzare e hanno così cominciato subito a fare domande per capire meglio e a dare anche loro dei suggerimenti.

L'obiettivo principale, della seconda fase, è stato quello di attirare l'attenzione degli allievi con la visione del film, stimolare la loro curiosità a volerne sapere di più, approfondire l'argomento. Dopo

Quaderno del Tutor



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

aver visionato il film, ho somministrato una scheda di analisi dove gli allievi hanno potuto esprimere anche il livello di gradimento, poi ho dato loro delle fotocopie per l'attività di *Listening* che è stata caratterizzata da un dialogo tratto dal copione originale del film (quando Charlie comunica alla famiglia di aver trovato il biglietto vincente) e i ragazzi hanno dovuto quindi ascoltare e cerchiare la parola corretta; per l'attività di *Speaking/Interaction* hanno utilizzato la guida dei film di una multisala e invitato un amico a vedere un film. Siamo passati quindi alla terza fase per l'arricchimento del lessico che è avvenuto tramite una serie di attività come fare abbinamenti tra parole italiane e inglesi, oppure dare la definizione di una parola, creare spidergram riguardanti verbi, sostantivi, aggettivi e a questo punto, avendo monitorato e notato un po' di confusione da parte loro, sono passata alla riflessione grammaticale (prendendo spunto dagli Esercizi di stile di Queneau) facendo leggere il primo capitolo del libro e individuando da soli delle frasi per sottolineare le varie parti del discorso (articoli, verbi, sostantivi, aggettivi, pronomi, avverbi, preposizioni e congiunzioni). La cosa può sembrare banale e scontata ma in realtà si è rivelata invece molto utile anche perché hanno fatto una riflessione comparata con la lingua italiana. Con la lettura del libro abbiamo fatto il confronto tra il film e il libro. Per la comprensione del testo e la produzione scritta (Reading and Writing) ho somministrato la biografia dell'autore Roald Dahl e quella di Winston Churchill che saranno utilizzate da alcuni allievi per l'esame orale, collegate a storia. Inoltre i ragazzi hanno scritto delle ricette di dolci a base di cioccolato, sia in inglese sia in italiano, che sono state documentate con foto. Per l'attività di Speaking ho fatto fare il gioco "Find someone who..." (cerca qualcuno che ama/odia i vari tipi di cioccolato) per indagare sui gusti e preferenze delle persone all'interno dell'edificio scolastico e produrre un grafico: ho diviso così la classe in gruppi e loro si sono divertiti a intervistare i ragazzi della scuola media, i bambini dell'infanzia, il personale di segreteria e gli insegnanti. In questa occasione ho scoperto le capacità organizzative dei ragazzi in quanto io ho solo spiegato le regole del gioco e loro hanno proposto e scritto lo schema per raccogliere i dati. Per il collegamento con arte i ragazzi, ispirandosi ai personaggi del libro, hanno realizzato dei disegni a matita e scritto la didascalia sotto.

La visita al museo storico della Perugina è stata molto interessante perché abbiamo fatto un "dolce viaggio" all'interno del simbolo della tradizione italiana del cioccolato dal 1907 a oggi.

A questo punto siamo arrivati all'ultima fase e, usando le nuove tecnologie, lavoriamo sulla realizzazione del video/ipertesto che dovrebbe essere il prodotto finale di questo percorso.

Durante le attività tutti i ragazzi hanno avuto un ruolo attivo, si sono impegnati, anche i più deboli, migliorando l'attenzione, la partecipazione, la consapevolezza dell'importanza della lingua inglese abbinata alla creatività e all'inventiva. Hanno constatato che prendendo spunto dalla lettura di un libro o dalla visione di un film è possibile fare tante altre cose. I ragazzi hanno così applicato nel concreto le competenze linguistiche e tecnologiche acquisite.

Alcune attività le abbiamo modificate e altre non è stato possibile realizzarle per mancanza di tempo e impegni scolastici vari ma si potrebbe pensare di riproporre questo percorso alle classi successive per completarlo e ampliarlo.

Quaderno del Tutor